

RIFLESSIONE DI DON MARIO
UNGUENTO PER IL CUORE

Donna che comprende la sua femminilità come dono di Dio

Chi sei dolce Luce?

Chi sei, dolce Luce,
che **ricolmi il mio essere
e rischiaro
l'oscurità del mio cuore?**
Mi conduci per mano
come una madre
**e non mi abbandoni,
altrimenti non saprei muovere
più nemmeno un passo.**
Tu sei lo spazio
che circonda
il mio essere
e lo prende con sé.
Se si allontanasse da te,
precipiterebbe nell'abisso
del nulla
nel quale tu
lo elevi all'essere.
**Tu, più vicino a me
di me stessa
e più intimo
del mio stesso intimo,**
eppure inafferrabile
e inconcepibile,
incontenibile in un nome:
Spirito Santo-Amore Eterno.

(Edith Stein)

Tu sei donna, signora, "domina": una figura attiva e potente, nobile, completa, piena e sintesi di diversi doni dal generare, a colei che vive la famiglia, fino ad essere ispiratrice di bellezza e di valori. Tu sei quell'"eterno femminile che ci tira in alto" e che la parola donna bene significa.

Maria è **donna della femminilità completa e percepita come un dono**. Non ha il complesso della sua identità. La ama. La valorizza. La mette al servizio del bene. La consacra nel rispetto, nella stima e nella preghiera di gratitudine.

Ogni donna dovrebbe fermarsi per comprendere la ricchezza delle sue prerogative e proporle senza cedimenti né alle mode, né alle teorie che tendono ad esaltare appiattendolo. Il tuo vanto, la tua meraviglia è essere donna. Donna che afferma autonomamente questa grazia, senza aspettare che sia l'uomo a riconoscerla. L'uomo è chiamato a rispettarla, a dividerne le gioie e le fatiche con nobiltà d'animo e non per benevola concessione.

Maria è **donna che valorizza in pienezza la dimensione religiosa e spirituale della sua femminilità**. Sa che Dio le è più intimo di se stessa. Dove la donna non arriva con la sua introspezione, arriva Dio che continua a vedere in lei la fecondità delle sue mani creatrici.

La donna non è "una condannata", per Dio. E' la grande risorsa dell'amore, della vita e della tenerezza, della pazienza e della fatica, a volte. Tutte qualità da vivere con quella partecipazione del cuore che le rende indispensabili per la storia e il futuro del mondo.

Se l'uomo e la donna crescessero insieme in questa reciproca contemplazione, si ritroverebbero navigatori in un'esistenza, talvolta sacrificata, ma sempre alta per ideali e frutti.